

N. 18/1.

REGNO D'ITALIA.

Legnarello li 18. Anno. 1808.

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE

DIPARTIMENTO D'OLONA

Alla Municipalità di Legnano con Legnarello

Abb. legnando, che sia fornito il deposito de' Colitti di ff. 8. Letti y la prossima leva, si è offerto il Caviglioni d'le attuale in Legnarello a darli come praticò nella passata leva, escluse però le Copere di Lana, y che non vi di queste s'provveduto -

Resta quindi invitata cotesta municipalità a far trovare y fornire i detti Letti da due persone, dovendo questi venire d'onde y la Pendarmeria, che qui sarà in detto qm. y facilitare la leva -
Si prega d'essere con distinto, timbr

Bivigotti Sdett
Maggini Sdett
De Giovanni Sdett

Circolare

REGNO D'ITALIA.

Sez. II.
N. 4665.

Milano 6 Aprile 1808.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI DE' COMUNI
DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Recente Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re prescrivendo le Piazze, nelle quali deggono riconcentrarsi tutti gli effetti di Casermaggio, fa sì che le Comuni del Dipartimento, le quali od abbiano dovuto in forza della citta Sovrana disposizione restituire all' Amministrazione Generale del Casermaggio gli effetti dalla stessa ricevuti, oppure non abbiano il quantitativo de' letti occorrenti al numero de' Soldati, che potessero venire destinati ad ivi stazionare, pensino a prestar loro a proprio carico il conveniente alloggio.

Ciò ritenuto per massima inconcussa dovrà cotesta Comune al verificarsi del sovr' esposto caso alloggiare o presso i rispettivi abitanti con dovuto regolare riparto le Truppe, che potessero venir destinate a costì permanere, o pensare a provvedere a carico Comunale, previa la Superiore approvazione, gli occorrenti letti finiti a termini de' veglianti Regolamenti, somministrando ai Soldati tanto nel primo, che nel secondo caso il lume, e la legna corrispondente ai bisogni.

Da ciò potrà persuadersi codesta Municipalità, che ogni richiamo in contrario sarebbe per riescire inesaudito, e che essa stessa si renderebbe colpevole in faccia al Governo, qualora per qualsivoglia causa non si prestasse a fornire al Soldato quanto in forza di tale Sovrana disposizione le incumbe.

Ho il piacere di dichiararmi colla più distinta stima

Pel Sig. Prefetto assente

Il Segretario Generale

MINOJA.

GESATI

Segretario Capo Sezione